

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Settore Resoconti

RESOCONTO SOMMARIO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 20 LUGLIO 2004

Presidenza del Presidente Casamassa

Orario dei lavori: ore 11,00 - 22,00

CONGEDI

PRESIDENTE: Alle ore 12,42 apre la seduta, comunicando che hanno chiesto congedo i Consiglieri Cantalamessa e Mauro.

PROSIEGUO ESAME PROPOSTA DI LEGGE:

"Statuto della Regione Campania" (R. G. n. 311/I).

PRESIDENTE: Passa all'esame dell'unico punto posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta riguardante la proposta di legge: "Statuto della Regione Campania" (R. G. n. 311/I). Indi comunica che la discussione sull'argomento, testè introdotto, inizia dall'articolo 46 del testo predisposto dalla Commissione Speciale. Concede la parola al Consigliere Specchio, che ne ha fatto richiesta.

SPECCHIO, Gruppo CI: Ricorda che la Commissione per il Regolamento, tenutasi ai margini della seduta precedente, per decidere sulla validità della riunione del 7 luglio, non si svolse per mancanza del numero legale; pertanto, aggiunge, resta sul tappeto il nodo di che trattasi. Di conseguenza rimane aperta la questione connessa alla validità degli articoli dello Statuto ivi approvati.

Comunica di aver presentato sull'argomento una mozione d'ordine, invitando il Presidente a porla in votazione.

Chiede, inoltre, che venga data lettura del verbale della seduta precedente oggetto delle contestazioni testè ribadite.

Sollecita, infine, una nuova convocazione della Commissione per il Regolamento affinché la stessa si pronunci in modo definitivo sulle questioni innanzi sollevate.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Nolli che ne ha fatto richiesta.

NOLLI, Presidente Gruppo CI: Sottolinea l'assoluta necessità di decidere -seduta stante- sulla legittimità e di guisa sulla validità della seduta del 7 luglio, il tutto per evitare che la riunione di oggi venga inficiata per evidenti vizi procedurali. A tal proposito contesta al Presidente di aver dato avvio ai lavori consiliari ignorando, di fatto, il contenzioso tuttora aperto.

E' d'accordo, infine, con il Consigliere Specchio che ha richiesto la lettura integrale dei verbali delle sedute precedenti.

(Il Consigliere Petrone, fuori microfono, rinnova la richiesta di chiarimenti sull'articolo 41, da lui avanzata nella precedente seduta dell'8 luglio).

PRESIDENTE: Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti convoca la Commissione per il Regolamento.

LA SEDUTA, SOSPESA ALLE ORE 12.55, RIPRENDE ALLE ORE 13,52.

PRESIDENTE: Comunica che la riunione della Commissione per il Regolamento, testè conclusasi, ha dichiarato valida, a tutti gli effetti di legge, la seduta contestata. Invita, pertanto, il Consigliere Nolli, a dare lettura dei verbali delle sedute del 7 e 8 luglio 2004.

NOLLI, Consigliere Segretario: Dà lettura del verbale n. 20, relativo alla seduta del 7 luglio.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Specchio che ne ha fatto richiesta.

SPECCHIO, Gruppo CI: Interviene per richiamo al Regolamento, facendo rilevare l'assenza dall'Aula di qualsivoglia rappresentanza della Giunta regionale; di guisa invita il Presidente a sospendere la seduta.

PRESIDENTE: Invita il Consigliere Segretario a proseguire nella lettura del processo verbale.

(Continue e reiterate proteste, fuori microfono, da parte di Specchio nei confronti del Presidente Casamassa reo, quest'ultimo, di non aver finora sospeso la seduta).

PRESIDENTE: Dopo aver verificato l'assenza dall'Aula dell'intera Giunta Regionale sospende la seduta.

LA SEDUTA, SOSPESA ALLE ORE 14.03, RIPRENDE ALLE ORE 14,04.

PRESIDENTE: Dopo aver registrato l'arrivo in Aula dell'On.le Valiante, Vice Presidente della Giunta regionale, riapre la seduta ed invita il Consigliere Segretario Nolli a riprendere la lettura del verbale n. 20.

NOLLI, Consigliere Segretario: Conclude la lettura del verbale innanzi richiamato dal Presidente.

PRESIDENTE: Chiede al Consigliere Nolli, nonostante la richiesta formalizzata da Specchio di sottoporre a votazione il verbale n. 20, di proseguire con la lettura del verbale n. 21 relativo alla seduta dell'8 luglio.

NOLLI, Consigliere Segretario: Dà lettura del verbale della seduta dell'8 luglio.

PRESIDENTE: Comunica che la votazione dei due verbali testè letti è rinviata alla seduta di domani inquantocchè l'argomento, di che trattasi, non fa parte dell'ordine del giorno; indi passa all'esame dell'articolo 46 dello Statuto concedendo la parola al Consigliere Martusciello che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

SULL'ORDINE DEI LAVORI

MARTUSCIELLO, Gruppo FI: Fa presente che sono depositati agli atti del Consiglio una serie di emendamenti sull'articolo 46, che tratta sostanzialmente dell'elezione del Presidente della Giunta, presentati da diversi esponenti del centro-sinistra.

Gli emendamenti in questione intervengono con proposte abbastanza diversificate sul presidenzialismo. A questo punto risulta evidente il rischio che la seduta odierna s'impantani nelle secche dei veti incrociati e delle contrapposizioni. Ne consegue l'utilità di sospendere nuovamente i lavori.

PRESIDENTE: Prima di concedere la parola al Consigliere Daniele che ne ha fatto richiesta, chiede all'Aula di pronunciarsi sulla proposta di sospensione formulata dal Consigliere Martusciello.

DANIELE, Presidente Gruppo DS: E' d'accordo per una breve sospensione della seduta.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Ronghi che ne ha fatto richiesta.

RONGHI, Presidente Gruppo AN: Concorda sul carattere contraddittorio di molti degli emendamenti presentati all'articolo 46; infatti questi ultimi, se approvati, potrebbero stravolgere lo stesso impianto unitario dato allo Statuto da parte della Commissione. Pertanto, conclude condividendo la richiesta di sospensione testè fatta dal Consigliere Martusciello.

PRESIDENTE: Concede nuovamente la parola al Consigliere Daniele che ne ha fatto richiesta.

DANIELE, Presidente Gruppo DS: Fa presente che la palese contraddittorietà di alcuni emendamenti è emersa all'indomani della nota sentenza della Corte Costituzionale, per cui, molti decadono automaticamente. Ciononostante ribadisce l'utilità della riunione che dovrà servire a valutare attentamente tutti gli emendamenti presentati.

PRESIDENTE: Pone in votazione la proposta di sospensione della seduta.

Il Consiglio approva con il solo voto contrario dei Consiglieri Maranta, Nolli e Specchio.

LA SEDUTA, SOSPESA ALLE ORE 14.46, RIPRENDE ALLE ORE 15,42.

PRESIDENTE: Comunica che è pervenuta, da parte dei rappresentanti dei Gruppi DS, SDI e Margherita, la richiesta di riunire la Conferenza dei Capigruppo per meglio ordinare il prosieguo dei lavori consiliari. Detta proposta messa in votazione risulta accolta.

La SEDUTA, SOSPESA ALLE ORE 15.53, RIPRENDE ALLE ORE 16,39.

PRESIDENTE: Comunica che la Conferenza dei Capigruppo, a maggioranza, ha deciso di porre termine ai lavori della seduta odierna e di annullare, nel contempo, la riunione già fissata per domani 21 luglio 2004. Peraltro, la Conferenza stessa si riunirà il giorno 22 c.m. per definire il programma delle prossime sedute di Consiglio.

Restano comunque confermate le sedute dei giorni 22 e 23. Indi concede la parola al Consigliere Ronghi che ne ha fatto richiesta.

RONGHI, Presidente Gruppo AN: Chiede chiarimenti in merito alla decisione, testè adottata dal Presidente, di sciogliere la seduta.

PRESIDENTE: Fa osservare che la richiesta di annullare l'odierna seduta è stata formulata dal Consigliere Martusciello, prima della sospensione dei lavori, in quanto, a suo parere, mancava il lavoro istruttorio sugli emendamenti presentati.

Ove però, aggiunge, la decisione di chiudere la seduta non trova il consenso unanime dei Consiglieri presenti in Aula, non ha difficoltà alcuna nel far proseguire i lavori. Concede, pertanto, la parola al Consigliere Nolli che ne ha fatto richiesta.

NOLLI, Presidente Gruppo CI: Dopo aver sottolineato che il suo Gruppo non fa parte della maggioranza, ritiene che i lavori della odierna seduta debbano continuare e che quella di domani possa tenersi regolarmente.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Daniele che ne ha fatto richiesta.

DANIELE, Presidente Gruppo DS: Ritiene che non ci siano le condizioni affinché l'odierna seduta possa avere uno svolgimento proficuo e costruttivo. Pertanto il Gruppo DS abbandona l'Aula.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Ronghi che ne ha fatto richiesta.

RONGHI, Presidente Gruppo AN: Accusa, senza mezzi termini, la maggioranza di Centro-Sinistra di essere oramai "allo sbando" e di non avere la capacità di esprimere posizioni politiche unitarie. Fa rilevare al Consigliere Nolli che la Conferenza dei Capigruppo ha solo discusso, su richiesta della maggioranza, della possibilità di rinviare la seduta di domani.

Ritiene, comunque, che il breve rinvio richiesto non servirà a ricompattare la maggioranza che, con la dichiarazione resa oggi dai rappresentanti dell'UDEUR, non è più tale, in quanto non può più contare su 31 Consiglieri. Chiede, pertanto, al Presidente Bassolino di venire in Aula per riferire sulla crisi politica che da mesi attanaglia la Regione Campania.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere D'Ercole che ne ha fatto richiesta.

D'ERCOLE, Presidente Commissione Statuto: E' d'accordo con le cose testé dette dal Consigliere Ronghi; invita, ancora una volta, il Consiglio a compiere ogni sforzo per approvare in tempi rapidi lo Statuto. Sottolinea le specifiche responsabilità della maggioranza che, nel perenne tentativo -peraltro fallito- di ricompattarsi, ha consentito al Gruppo dei Comunisti Italiani di praticare forme di ostruzionismo esasperate che hanno di fatto paralizzato l'attività dell'Aula.

Fa osservare, infine, che è interesse di tutti approvare, in questa legislatura, la nuova norma statutaria, giacché la stessa serve a riequilibrare i poteri tra Giunta e Consiglio.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Perrone che ne ha fatto richiesta.

PERRONE, Presidente Gruppo DFC: Si dichiara favorevole alla soluzione prospettata dal Presidente di chiudere subito i lavori della seduta odierna e nel contempo di annullare la riunione già fissata per domani.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Simeone che ne ha fatto richiesta.

SIMEONE, Presidente Gruppo SDI: Dopo aver ricordato l'impegno, finora, profuso dalla stragrande maggioranza delle forze politiche di approvare lo Statuto entro la fine di questa legislatura, esprime lo sconforto suo personale e del Gruppo che rappresenta per le "brutte pagine" che il Consiglio sta scrivendo in queste ultime settimane.

Fa osservare che l'Assemblea presenta, purtroppo, un "handicap" rispetto al Parlamento Nazionale in quanto a livello regionale non è possibile, da parte della Giunta, porre "la questione di fiducia" su specifici argomenti. Conclude proponendo, provocatoriamente, che il Consiglio Regionale adotti una delibera con la quale, in quest'ultimo scorcio di legislatura, venga applicato il Regolamento della Camera dei Deputati.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Specchio che ne ha fatto richiesta.

SPECCHIO, Gruppo CI: Ribadisce il carattere politico dello scontro in atto. La incisiva opposizione - aggiunge- del Gruppo dei Comunisti Italiani ha riguardato -finora- l'aspetto autoritario ed anti-democratico della bozza di Statuto redatto dall'apposita Commissione consiliare. Detto documento ha trovato il sostegno "trasversale" del Gruppo di Alleanza Nazionale e di gran parte del Gruppo dei Democratici di Sinistra.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Sena che ne ha fatto richiesta.

SENA, Gruppo DL-Margh.: Prende atto con rammarico della grave crisi che investe da mesi il Consiglio; incapace, purtroppo, di esprimere una posizione chiara sulla complessa vicenda del nuovo

Statuto. Fa presente che l'approvazione dello Statuto conviene a tutti i Gruppi, poiché la nuova normativa comunque metterà ordine nei delicati equilibri istituzionali, soprattutto alla luce della riforma in atto del titolo V della Costituzione.

Considera, infine, saggia la proposta emersa nella Conferenza dei Capigruppo che ha deciso la chiusura immediata dei lavori consiliari di oggi annullando, nel contempo, la seduta di domani.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Smimero che ne ha fatto richiesta.

SMIMERO, Presidente Gruppo UDC per l'EUROPA: Esprime tutto il suo sconforto per la paralisi che ha investito l'attività dell'Aula. Accoglie favorevolmente la proposta formulata dalla Conferenza dei Capigruppo e già annunciata dal Presidente Casamassa ed auspica che nelle prossime sedute non si debba assistere ai soliti inconcludenti "giochetti" che da mesi paralizzano la vita del Consiglio Regionale.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Ronghi che ne ha fatto richiesta.

RONGHI, Presidente Gruppo AN: Chiede alla stampa di prendere buona nota della presenza in Aula della sola destra politica rappresentata dai Consiglieri di Alleanza Nazionale unitamente alla neo-minoranza di sinistra. La "fotografia" - testé fatta - dell'Aula rappresenta in moto plastico la drammatica realtà in cui versa l'istituto regionale. Per la prima volta -aggiunge- nella storia delle Istituzioni democratiche, la maggioranza si è "rifugiata sull'Aventino"!

Ricorda al Consigliere Specchio che la proposta Statutaria della Campania è stata ritenuta fra le migliori dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni Italiane.

Condivide la proposta formulata dal Gruppo dei Comunisti Italiani per un dibattito politico immediato sulla gravità della crisi. Invita, pertanto, l'Onorevole Valiante a trasmettere al Presidente Bassolino questa pressante richiesta del Consiglio. Oramai, aggiunge, la Giunta Regionale, dopo la dichiarazione resa dal Gruppo AP-UDEUR, non ha più la maggioranza numerica in questo Consiglio.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Specchio che ne ha fatto richiesta.

SPECCHIO, Gruppo CI: Comunica di aver presentato, in questo preciso istante, una "mozione d'ordine" al banco della Presidenza su questioni che riguardano il piano per il lavoro, i rifiuti, le privatizzazioni, la sanità, i trasporti ed infine lo Statuto. Un documento politico che rappresenta il contributo che i Comunisti Italiani intendono dare per superare l'attuale paralisi.

Insiste perché la mozione venga letta, discussa ed infine posta ai voti.

PRESIDENTE: Fa presente che la mozione presentata dal Consigliere Specchio sarà discussa in una prossima riunione poiché interviene su argomenti non attinenti all'unico punto posto all'esame della seduta odierna.

(Il Consigliere Specchio, fuori microfono, invita reiteratamente il Presidente Casamassa a dare lettura della mozione testé presentata).

PRESIDENTE: Nel prendere buona nota dell'assenza dall'Aula della stragrande maggioranza dei Consiglieri, scioglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 17,40.